

Cibi biologici: minore rischio di disturbi neurocomportamentali

La scelta di una dieta a base di cibi biologici riduce l'esposizione dei bambini a pesticidi e fitofarmaci che varie ricerche su animali e esseri umani hanno più volte associato a neurotossicità e disturbi neurocomportamentali. Lo rivela uno studio condotto alla Emory University e diretto da Chensheng Lu.

Lo studio, finanziato dalla United States Environmental Protection Agency, è stato presentato al seminario "Opportunities to Reduce Children's Exposures to Pesticides Through Organic Food and Farming", svoltosi al meeting annuale della American Association for the Advancement of Science (AAAS) a St. Louis. L'aspetto più sorprendente della scoperta è che sono sufficienti pochi giorni con un'alimentazione a base di cibi biologici per rendere non rilevabili pesticidi e fitofarmaci nelle urine dei bambini.

Gli esperti hanno considerato sostanze chimiche normalmente usate in agricoltura come gli organofosfati, per esempio il Clorpirifos, insetticida organofosforico ad ampio spettro. I ricercatori, insieme a colleghi dei Centers for Disease Control and Prevention (CDC) e della University of Washington, hanno esaminato un campione di bimbi dai tre agli 11 anni, raccogliendo le loro urine per 15 giorni e misurando i livelli di metaboliti di Clorpirifos e altri composti organofosfati come il malathion.

I bambini sono stati esaminati per tre giorni prima che la loro dieta abituale fosse sostituita con una a base di cibi biologici, che sostituivano tutti i corrispondenti cibi di produzione convenzionale normalmente mangiati da questi bimbi. I piccoli hanno seguito la dieta biologica per cinque giorni e poi sono tornati alla loro dieta normale. Gli esami delle urine hanno mostrato nell'arco di così poco tempo dei cambiamenti significativi: le concentrazioni del metabolita del malathion sono praticamente nulle nei giorni in cui i bimbi seguono la dieta biologica, invece salgono da 1,6 parti per miliardo a un range di concentrazioni che oscilla da 5 a 263 parti per miliardo. La stessa situazione si verifica per il Clorpirifos. Secondo gli esperti è sorprendente quanto sia immediata la comparsa dell'effetto protettivo di una dieta biologica nei confronti dell'esposizione a pesticidi e psicofarmaci.

Fonte: AAAS Annual Meeting 16–20 February 2006 • St. Louis, Missouri.